



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, come modificata dal Decreto Legislativo 26 maggio 2004, n. 153, recante la disciplina della pesca marittima;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, e successive modificazioni recante il Regolamento di esecuzione alla legge n. 963/1965;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della Legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visto il Regolamento (CE) 1198/06 del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca, di seguito Regolamento di base e, in particolare, l'articolo 24, paragrafo 1 lettera i);

Visto, altresì, l'art. 55, comma 3, del regolamento di base relativo all'ammissibilità delle spese;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, con il quale sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento di base, relativo al Fondo europeo per la pesca, di seguito Regolamento applicativo;

Visto il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 e la relativa revisione predisposta in conformità al disposto dell'art. 18, comma 2, del citato regolamento (CE) n. 1198/2006;

Considerato che la revisione del Programma Operativo è stata approvata per procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza e presentata alla Commissione europea in conformità a quanto disposto dal regolamento di base;

Visto il decreto ministeriale del 15 aprile 2010 che dispone l'arresto temporaneo obbligatorio della pesca del tonno rosso con il sistema "circuizione" dal 16 maggio 2010 al 14 giugno 2010 compreso ed in particolare l'art. 4 che rinvia, ad un



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

successivo decreto direttoriale, la definizione delle modalità di attuazione e la definizione dell'ammontare dell'aiuto;

Visto il decreto direttoriale n. 28 del 27 aprile 2010 con il quale è stato adottato il Piano di adeguamento dello sforzo di pesca del tonno rosso con il sistema circuizione;

Considerato che il suddetto Piano di adeguamento definisce le modalità di determinazione dell'aiuto da corrispondere;

Considerato necessario dare attuazione all'art. 4 del citato decreto ministeriale 15 aprile 2010;

Considerato che la registrazione del presente decreto è requisito di efficacia dello stesso.

DECRETA

Articolo 1

(Arresto temporaneo obbligatorio)

1. L'arresto temporaneo obbligatorio della pesca di cui al decreto ministeriale del 15 aprile 2010 si applica alle unità di cui all'allegato 1.
2. Per le unità di cui al comma precedente è disposto l'arresto temporaneo obbligatorio dell'attività di pesca dal 16 maggio 2010 al 14 giugno 2010 compreso.

Articolo 2

(Modalità di esecuzione)

1. Per il periodo di arresto temporaneo di cui all'articolo 1 è corrisposto alle imprese di pesca un aiuto pubblico, di cui all'art. 24, paragrafo 1 del Reg. 1198/2006, determinato secondo le modalità indicate nel Piano di adeguamento della flotta tonniere approvato con decreto direttoriale n. 28 del 27 aprile 2010.

Articolo 3

(Misure sociali di accompagnamento)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

1. Ai marittimi imbarcati sulle predette unità alla data di affissione del presente decreto nell'albo delle Capitanerie di Porto, sarà corrisposto un aiuto pubblico determinato in funzione del minimo monetario garantito, così come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
2. Le modalità di erogazione saranno definite con successivo decreto direttoriale.

Articolo 4

(Modalità di esecuzione della misura)

1. Entro il giorno di inizio dell'arresto temporaneo devono essere depositati presso gli Uffici marittimi, a cura dell'armatore, i documenti di bordo dell'unità che effettua l'interruzione e, per quelle unità per le quali sia stato rilasciato, anche il libretto di controllo dell'imbarco e del consumo del combustibile.
2. Entro tre giorni dall'inizio dell'interruzione temporanea, i predetti Uffici marittimi trasmettono alla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura l'elenco dei marittimi imbarcati sulle unità che effettuano l'arresto obbligatorio, con l'indicazione della data di imbarco; nonché, per le unità dislocate in un porto diverso da quello di iscrizione, gli estremi di individuazione dell'unità e la data di inizio dell'arresto temporaneo all'Ufficio marittimo d'iscrizione.
3. Entro tre giorni dal termine del periodo di arresto temporaneo, l'Autorità marittima nella cui giurisdizione è stata effettuata l'interruzione stessa, trasmette alla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, per ciascuna unità, un'attestazione predisposta secondo lo schema in allegato 2, da cui risulti il periodo di arresto effettuato, nonché l'estratto delle matricole ovvero dei RR.NN.MM.GG.
4. Effettuata la consegna dei documenti di bordo, di cui al comma 1 del presente articolo, l'unità può essere trasferita in altro porto, per l'esecuzione di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'effettuazione di operazioni tecniche per il rinnovo dei certificati di sicurezza, previo sbarco delle attrezzature da pesca e preventiva autorizzazione dell'Ufficio marittimo presso il quale è iniziata l'interruzione temporanea.
5. L'autorizzazione al trasferimento è rilasciata per il tempo strettamente necessario per raggiungere il luogo ove saranno eseguite le operazioni.

Art. 5

(Presentazione dell'istanza)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
EX DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA**

1. Al fine di conseguire l'aiuto pubblico di cui all'articolo 2 del presente del decreto, l'armatore deve presentare, tramite raccomandata a.r., apposita istanza, redatta secondo lo schema riportato in allegato n. 3 al presente decreto, entro e non oltre cinque giorni dall'inizio dell'arresto temporaneo, alla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, sita in Viale dell'Arte 16, 00144 Roma.

Il presente decreto è trasmesso all'organo di controllo per la registrazione ed è affisso all'albo delle Capitanerie di Porto

Roma,
10 3 MAG 2006

Il Direttore Generale
Francesco Saverio Abate

BFT CIRCUIZIONE 2010 - AIUTO PUBBLICO ALL' ARRESTO TEMPORANEO

Regolamento (CE) del Consiglio n. 1198/2006, articolo 24, primo paragrafo, lettera i)

	MATRICOLO	MATRICOLO A	NOME
1	ITA000017610	05RC01049	NUOVO SANT'ANDREA
2	ITA000003447	00VM00628	NETTUNO
3	ITA000009731	00PC01047	ANTONELLA LUCI
4	ITA000015271	00CV002262	ANGELO PADRE II
5	ITA000005167	00CT00251M	CRISTIAN PRIMO
6	ITA000013938	07SA00752	MARIA LUISA
7	ITA000002908	01CS01054	LUIGI I
8	ITA000017244	01CS01090	PETRUSKA
9	ITA000015869	00PC01322	COSTELLAZIONE
10	ITA000018203	00NA02114M	GIUSEPPE PADRE
11	ITA000025652	00MV00352M	ASIA
12	ITA000025963	00MV00355M	EUREKA
13	ITA000002935	06VM00219	NICOLA PADRE
14	ITA000026066	00MV00359	GAETANO PADRE
15	ITA000025622	00NA02140M	RAFFAELE PADRE
16	ITA000024907	01CS01061	CRISTOFARO SECONDO
17	ITA000003453	00CT00290	NINO TESTA
18	ITA000025551	00OR00114	GIUSEPPE PADRE II
19	ITA000019870	00CS00139M	S. MARIA CARMELA MADRE
20	ITA000026375	00RA00183M	ALTO MARE PRIMO
21	ITA000026634	00CT00257M	FUTURA PRIMA
22	ITA000026364	00CT00255M	MICHELANGELO
23	ITA000019198	00CS00140M	MARIA PIA
24	ITA000025009	00SA00061M	PADRE PIO P.
25	ITA000013791	00SA00067M	SAN PIETRO UNO
26	ITA000008872	00PA01278M	MERI
27	ITA000026063	00NA02087M	GENEVIEVE PRIMA
28	ITA000026582	00NA02139M	ASSUNTA MADRE
29	ITA000026339	00NA02093M	DOMENICO PAPPALARDO
30	ITA000026347	00NA02095M	ANGELA MADRE
31	ITA000026098	00SA00069M	MINUCCIO
32	ITA000013807	00SA00065M	FULVIA
33	ITA000013796	00SA00063M	ALFONSO PADRE
34	ITA000026649	00NA02115M	LUCIA MADRE
35	ITA000025543	00CT00253M	ATLANTE
36	ITA000017674	00TP00761M	LIGNY PRIMO
37	ITA000013581	00SA00064M	MADONNA DI FATIMA
38	ITA000017891	00SA00058M	ENZA MADRE
39	ITA000026549	00NA02104M	MARIA GRAZIA
40	ITA000013795	00SA00056M	S. RAFFAELE
41	ITA000024580	00PE00130M	ANGELO CATANIA
42	ITA000008914	00SA00057M	MARIA ANTONIETTA
43	ITA000003449	00CT00249M	TENACE SECONDO
44	ITA000008898	00PA01279M	BEATRICE
45	ITA000013794	00SA00066M	SPARVIERO UNO
46	ITA000013797	00SA00062M	VERGINE DEL ROSARIO
47	ITA000013593	00SA00059M	GAETANO
48	ITA000013589	00SA00060M	VALERIA
49	ITA000025562	00TP00762M	LUIGI PADRE

(Timbro lineare dell'Ufficio)

L'AUTORITÀ MARITTIMA DI ATTESTA CHE

L'Armatore.....del M/p
....., numero UE, iscritto al
numero dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di
....., di GT.....

1. ha consegnato i documenti di bordo nei termini e con le modalità previste dall'art. 4, comma 1 del Decreto Direttoriale del 3 maggio 2010;
2. ha rispettato il periodo di arresto temporaneo obbligatorio.

Firma del titolare dell'Ufficio

ALLEGATO 3

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche europee e internazionali
Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Viale dell'Arte, 16
00144 ROMA

RACCOMANDATA A/R

IL/II SOTTOSCRITTO/I

(persone fisiche)

Cognome _____ Nome _____
 Codice Fiscale _____
 Nato/i a _____ prov. _____ il _____
 Attualmente residente/i a _____ prov. _____
 In Via _____, n. _____ c.a.p. _____
 Telefono _____ fax _____

(persone giuridiche)

Cognome _____ Nome _____
 Codice Fiscale _____
 Nato a _____ prov. _____ il _____
 Attualmente residente/i a _____ prov. _____
 In Via _____, n. _____ c.a.p. _____
 Nella qualità di rappresentante legale della Società _____
 Codice Fiscale _____ e/o Partita I.V.A. _____
 Ragione sociale _____ con sede in _____ prov. _____
 Alla Via _____, n. _____ c.a.p. _____
 Telefono _____ fax _____

Nella qualità di armatore o rappresentante legale della società armatrice della nave da pesca denominata _____ nominativo internazionale (solo per le navi che hanno tale obbligo) _____ iscritta nelle matricole al n. _____ o nei RR.NN.MM. e GG. al n. _____ dell'Autorità marittima di _____ numero di iscrizione nello schedario comunitario (UE) _____ (obbligatorio);

DICHIARA,

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 d.p.r. n. 445/2000;

- di voler effettuare l'arresto temporaneo obbligatorio della pesca di cui al decreto ministeriale 15 aprile 2010;
- di possedere i requisiti previsti dal predetto decreto e dal decreto direttoriale del 3 maggio 2010.

La sottoscritta ditta dichiara, altresì, che alla data di inizio del fermo di emergenza temporaneo risultano imbarcati i sottoindicati marittimi.

Cognome, nome e qualifica	Codice fiscale	Data di imbarco
a)		
b)		
c)		
d)		

CHIEDE

la corresponsione dell'aiuto pubblico di cui all'art.2 del Decreto direttoriale del 3 maggio 2010.

La sottoscritta ditta chiede, altresì, che le predette somme vengano accreditate sul conto corrente intestato a
(**)..... presso codice
IBAN.....

La sottoscritta ditta consente, inoltre, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, il trattamento dei propri dati personali, ivi compresi i dati sensibili, per il conseguimento delle finalità della presente istanza.

Li,/...../...../

Firma

- (*) L'armatore, se membro dell'equipaggio, deve indicare il suo nominativo anche nell'elenco degli imbarcati.
- (**) Il conto corrente deve essere intestato al richiedente avente diritto/ legale rappresentante.

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'